

01/05/17

Interni ITA

N°5

Diffusione 55.000

Pag.59

Laminam new home

Laminam, Arredamento



LookIng AROUND SHOWROOM

INSIDE AN ELEGANT HISTORIC BUILDING, THE NEW LAMINAM SHOWROOM IS A DYNAMIC, FLEXIBLE SPACE WHERE PAST AND FUTURE BLEND PERFECTLY. THE WALLS FEATURE A SELECTION OF 12 MM-THICK CERAMIC SLABS, LIKE LARGE THEATRICAL TAPESTRIES



LAMINAM (NEW) HOME

In Milan, the well-known Emilia-based brand, specialist in the *production of large size, minimum-thickness ceramic slabs*, has a new address: in an elegant historic building on the very central Via Verdi, new and luminous spaces host the *Laminam collections* for architecture and furnishing. With an accent on innovation and sustainability

“To always stay in motion, to always look ahead.” This is the philosophy of Alessandra Stefani, vice-president and art director of Laminam. We met her at the opening of the brand’s new showroom near Teatro alla Scala, in the heart of Milan. Founded in 2001, Laminam was the first company in the world to industrialize the manufacturing process of large ceramic slabs with minimum thicknesses, creating a completely new product that previously did not exist. “We want to illustrate all the potential of our collections in the new space in Milan,” Stefani explains. “The goal is to increase our visibility in the design capital, creating a place that will also allow us to give an institutional form to our partnerships and projects.” Like the extraordinary ‘monolith’ that stands in

the windows of the new showroom. “It is the kitchen of the future, the result of the creativity of two Polish designers, Tomasz Pietrzak, engineer, and Jakub Wisniewski, architect, who have been able to bring out the best in our ceramic slabs. A solution that brings together the two spirits of Laminam: craftsmanship combined with cutting-edge technological innovation.” The new space, alongside the better-known collections for the covering of large surfaces in the construction sector, sets out to promote and directly display, for a large audience, the most recent applications in the field of furnishing. Laminam slabs, in fact, are utilized as strong, solid table tops and kitchen counters, as well as for indoor and outdoor coverings.” And the truly wide range of colors makes it possible

Laminam, Negozio



Looking AROUND SHOWROOM



1. AN EXAMPLE OF FURNISHING APPLICATION OF CERAMIC SLABS THE FUTURISTIC **MODULTOP** MONOBLOCK KITCHEN DESIGNED BY A CREATIVE POLISH DUO. THIS IS THE FIRST OF THE MANY PROJECTS THAT WILL ALTERNATE IN THE SPACES OF THE NEW SHOWROOM TO GRANT VISIBILITY TO THE PARTNERSHIPS OF THE EMILIA-BASED COMPANY.



2. THROUGH A VAULTED PASSAGES REACHES A SECOND ROOM SET ASIDE FOR THE APPLICATIONS OF **LAMINAM** SLABS IN ARCHITECTURE. HERE DESIGNERS CAN EXPLORE FOUR SLAB LIBRARIES, FOR A FIRSTHAND EXPERIENCE OF THE CERAMIC PRODUCTS. THE SHOWROOM ALSO OFFERS AN AREA FOR MEETINGS AND ENCOUNTERS IN WHICH TO LEARN MORE ABOUT THE MATERIAL AND APPLICATIONS POTENTIAL OF THE OVER 130 FINISHES OF LAMINAM, TOGETHER WITH THE COMPANY'S TECHNICAL STAFF (PH. ANDREA MARTIRADONNA).

to create very effective materic and chromatic contrasts. The catalogue of the Laminam collections includes over 130 surfaces, constantly updated to meet growing market demand. Another confirmation of the company's dynamism is the recent opening of a new production facility in the Vorsino Industrial Park, about 100 kilometers from Moscow, in March. "This is our

third plant," says Stefani. "At Vorsino we make the smallest slabs of the Laminam 'family' in the format 1000x3000 mm in thicknesses of 3 and 5 mm. Last year, at Borgotaro (Parma), we opened another production facility for the collections in the size 1620x3240 mm, in thickness of 12 mm. Together, these new facilities round out the main production plant, at Fiorano Modenese, for a total of 6 production lines, which will soon be expanded to 8."

The firm's ability to constantly push the envelope of application of ceramic materials goes hand in hand with responsible environmental policies. Alessandra Stefani: "For Laminam, innovation and sustainability have to stay in step. Natural raw materials, sustainable technologies - low energy consumption, zero polluting emissions, minimized emission of CO2 - and entirely recyclable products: these are the three pillars of an eco-compatible approach in our company. Because for Laminam sustainability is a concrete fact." ■ Laura Ragazzola

Laminam, Negozio



Looking AROUND TRANSLATIONS

fatto registrare, nei primi sei mesi del 2016, una crescita a doppie cifre. Un risultato determinato anche dall'andamento del contract, settore in cui il marchio può vantare importanti referenze. Tra queste, la torre residenziale One West End a Manhattan (con una fornitura di oltre 250 cucine personalizzate dall'architetto Jeffrey Beers), o il The Grand, progetto composto da tre 'luxury towers', con 750 soluzioni abitative arredate con bagni e cucine Scavolini. A.P.

DIDASCALIA: Un'immagine del monarca Scavolini ospitato all'interno del Boston Design Center. Lo showroom espone programmi per la cucina, collezioni per il bagno e due soluzioni living.

SHOWROOM

P59. LAMINAM (NEW) HOME

A MILANO, IL NOTO BRAND EMILIANO, LEADER NELLA PRODUZIONE DI LASTRE CERAMICHE DI GRANDE DIMENSIONE E MINIMO SPESSORE, HA UN NUOVO INDIRIZZO: IN UN ELEGANTE PALAZZO STORICO AFFACCIATO SULLA CENTRALISSIMA VIA VERDI, NUOVI E LUMINOSI SPAZI OSPITANO LE COLLEZIONI LAMINAM DEDICATE ALL'ARCHITETTURA E ALL'ARREDAMENTO. NEL SEGNO DELL'INNOVAZIONE E DI UN APPROCCIO SOSTENIBILE

"Essere sempre in corsa, guardare sempre avanti" è questa la filosofia di Alessandra Stefani, vice presidente e art director di Laminam, che abbiamo incontrato in occasione dell'apertura del nuovo showroom del brand a due passi dal Teatro alla Scala, nel cuore di Milano. Fondata nel 2001, Laminam è la prima azienda al mondo ad avere industrializzato il processo manifatturiero per la produzione di lastre ceramiche di grande dimensione e minimo spessore, creando un prodotto completamente nuovo, che prima non esisteva. "Al nuovo indirizzo milanese intendiamo presentare tutte le potenzialità delle nostre collezioni", ci spiega Stefani. "L'obiettivo è aumentare la nostra visibilità nella capitale del design, creando un luogo che ci consenta anche di dare veste istituzionale alle nostre partnership e ai progetti che sviluppiamo". Come lo straordinario 'monolite' che campeggia nelle vetrine del nuovo showroom "È la cucina del futuro, frutto della creatività di due progettisti polacchi, Tomasz Pietrzak, ingegnere, e Jakub Wisniewski, architetto, che sono stati capaci di valorizzare al massimo le nostre lastre ceramiche. Una soluzione che mette insieme le due anime di Laminam: la sua vocazione artigianale unita a una componente di innovazione tecnologica d'avanguardia". E certo il nuovo spazio, accanto alle più note collezioni dedicate al rivestimento di grandi superfici nel settore edile, vuole promuovere e presentare direttamente al grande pubblico le più recenti applicazioni nel campo dell'arredamento. Le lastre di Laminam, infatti, sono utilizzate come resistenti e solidi piani di tavoli e cucine oltre che come rivestimenti indoor e outdoor". E la gamma di texture e di colorazioni, davvero ampia, è in grado di creare contrapposizioni materiche e cromatiche di grande effetto. Sono più di 130 le superfici a catalogo delle collezioni Laminam, capaci di rinnovarsi per soddisfare la crescente richiesta di mercato. Un'ulteriore conferma della dinamicità dell'azienda è la recente inaugurazione del nuovo sito produttivo nel Parco Industriale Vorsino, a un centinaio di chilometri da Mosca, aperto lo scorso marzo. "Si tratta del nostro terzo stabilimento", precisa Stefani. "A Vorsino realizziamo le lastre più piccole della 'famiglia' Laminam, quelle 1000x3000mm in spessore 3 e 5,6 mm, mentre l'anno scorso abbiamo inaugurato a Borgotaro (Parma) un altro impianto produttivo dedicato alle collezioni di formato 1620x3240mm in spessore 12mm, che insieme integrano l'attività del principale stabilimento italiano di Fiorano Modenese per un totale di 6 linee produttive, ampliabili a breve fino a 8". Ma la capacità dell'azienda emiliana di spostare sempre più avanti i limiti di applicabilità dei materiali ceramici si affianca a politiche ambientali responsabili. Chiarisce Alessandra Stefani: "Per Laminam innovazione e sostenibilità vanno di pari passo. Materie prime naturali, tecnologie sostenibili - basso consumo di energia, zero emissioni inquinanti e minime emissioni di CO2 - e prodotti interamente riciclabili: ecco sono questi i tre pilastri su cui si fonda l'approccio ecocompatibile della nostra azienda. Perché la sostenibilità per Laminam è un fatto concreto.", conclude Stefani. Laura Ragazzola, ph. Andrea Martiradonna

DIDASCALIE: pag. 59 Ospitato all'interno di un elegante edificio d'epoca, il nuovo showroom di Laminam presenta all'interno uno spazio dinamico e flessibile dove passato e futuro convivono perfettamente. Alle pareti sono

esposte una selezione di lastre di 12 mm, come dei grandi e scenografici arazzi. **pag. 60 1.** Un esempio di applicazione in arredamento delle lastre ceramiche: si tratta del futuristico monoblocco di cucina progettato da Modultop, creativa firma polacca. È il primo dei progetti che si alterneranno negli spazi del nuovo showroom per dare visibilità alle partnership dell'azienda emiliana. **2.** Attraverso dei passaggi a volta si accede a una seconda sala, dedicata alle applicazioni delle lastre Laminam in architettura: qui i progettisti possono consultare quattro lastroteche, che permettono di vedere e toccare con mano i prodotti ceramici. Lo showroom, inoltre, offre anche un'area per meeting e incontri, dove esplorare insieme ai tecnici di Laminam tutte le potenzialità materiche e di applicazioni delle oltre 130 collezioni Laminam (ph. Andrea Martiradonna).

CITY PROJECT

P62. EAST END STUDIOS

A MILANO, IN VIA MECENATE, UNA CITTADELLA DI SPAZI MULTIFUNZIONALI CHE HA SAPUTO REINVENTARE UN BRANO INDUSTRIALE DELLA CITTÀ TRASFORMANDOLO IN UN EVENTS POINT TRA I PIÙ RICHIESTI

Nati dalla riconversione dei capannoni industriali in mattoni rossi dell'antica fabbrica di aeroplani Caproni di Taliedo dei primi '900, situati in via Mecenate a Milano, East End Studios comprendono oggi vari spazi multifunzionali, di diverse dimensioni e metrature. Al progetto imprenditoriale di riempire un vuoto nella richiesta milanese di studi televisivi e spazi per eventi e congressi, per sfilate di moda, spettacoli, manifestazioni culturali e aziendali, presentazioni di prodotti e teatri di posa fotografici, l'iniziativa ha aggiunto l'idea del riutilizzo e della trasformazione del manufatto urbano assunto come risorsa per riattivare un'intera zona della città. In effetti, la realtà degli East End Studios ha fatto da 'apripista' per la riqualificazione di interi isolati industriali dismessi, conquistati su larga scala da noti brand del fashion internazionale, o in dimensione ridotta e puntuale da piccole realtà specifiche trasformate in gallerie d'arte. In un processo che nel tempo ha trasformato in luogo di riferimento quello che era un viale periferico dell'est Milano, poco distante dall'aeroporto di Linate. Sviluppato su un'area coperta complessiva di circa diecimila metri quadrati, East End Studios, con la sua immagine che unisce archeologia industriale alle più moderne tecnologie e servizi di supporto per ogni tipo di evento, si offre come luogo deputato per accogliere manifestazioni e spettacoli di ogni genere grazie alla flessibilità dei suoi spazi indipendenti, con ingressi autonomi e personalizzabili e con altezza che vanno da 3 a 15 metri. M.V.

DIDASCALIA: Alcuni eventi organizzati all'interno degli antichi capannoni industriali, riqualificati e attrezzati, degli East End Studios

PROJECT

P64. DESIGN A 5 STELLE

FIRMATO DA TRE ECCELLENZE DEL PROGETTO ITALIANO, L'HOTEL VIU MILAN È IL NUOVO INDIRIZZO DELLA CITTÀ CHE CAMBIA

Si trova nel quartiere di Porta Volta a Milano, accanto alla nuova Fondazione Giangiacomo Feltrinelli disegnata da Herzog & de Meuron. E come questa architettura, già presa a simbolo della città che si rinnova, vuole essere l'espressione di un fare e di una cultura milanese sempre più proiettati all'internazionalità, all'avanguardia e alla sostenibilità. È il nuovo hotel VIU Milan voluto da Antonio e Tommaso Viscardi, attivi nel settore alberghiero dagli anni '80, che con questa struttura aprono il loro primo 5 stelle scegliendo una delle aree emergenti del capoluogo lombardo. A firmare il progetto è lo studio di architettura Arassociati, che, richiamando il concept dell'attiguo e pluripremiato Bosco Verticale di Stefano Boeri, ha caratterizzato gli esterni con una struttura in legno eco-sostenibile, metallo e vetro placcato, creando un'alternanza di sporgenze e rientranze che regala a molte delle 124 stanze grandi terrazze dotate di una vegetazione lussureggiante. Per la definizione degli interni, Arassociati è stato affiancato dallo studio di Nicola Gallizia, che ha giocato su linee decisamente contemporanee scaldate da una composizione di materiali e colori d'ispirazione classica. Tutti gli ambienti dell'hotel sono stati arredati con prodotti di Molteni&C: aree pubbliche (ingressi, ristoranti, bar), camere e suite, per cui l'azienda di Giussano ha realizzato arredi custom made o selezionati dal proprio catalogo che rendono omaggio alla cultura